

Ecco i 45 filobus che marciscono nel deposito Atac

Costati 20 dei nostri milioni e mai utilizzati

I 45 filobus della maxi-tangente che mise nei guai l'ex sindaco Gianni Alemanno sono fermi da un anno in deposito, esposti al sole, alla pioggia e al vento senza essera mai stati utilizzati. E' questo uno dei grandi sprechi del trasporto pubblico romano: i mezzi, costati 20 milioni di euro di soldi dei contribuenti, erano stati acquistati da Roma Metropolitana (la società del Comune che la sindaca Raggi vuole chiudere per gli sprechi della metro C) per il Corridoio della mobilità della Laurentina, che però dopo 8 anni non è stato ancora completato. Fallito il tentativo di metterli in servizio sulla Nomentana, i filobus sono parcheggiati attualmente in un piazzale del deposito Atac di Tor Pagnotta.

a pagina 3 **Paolo Foschi**

L'attesa

Da 12 mesi sono arrivati a Roma

L'usura

L'inattività rischia di rovinare i nuovi mezzi

Mai utilizzati i filobus della maxi-tangente

I 45 mezzi della commessa che mise nei guai Alemanno sono costati 20 milioni, ma sono fermi in deposito

L'Atac naviga con i conti in profondo rosso, bus, tram e metrò viaggiano spesso con vetture sovraccariche fra guasti e disservizi continui, i tempi di attesa alle fermate sono sempre più lunghi. Eppure, in questo quadro drammatico del trasporto pubblico capitolino, 45 filobus nuovi di zecca - costati 20 milioni di euro di soldi dei contribuenti - sono inutilizzati e fermi da un anno nel piazzale di un deposito a Tor Pagnotta, periferia sud della città, esposti a sole, pioggia e vento e quindi destinati a invecchiamento precoce. Sono peraltro mezzi famosi: si

tratta delle vetture al centro della maxi-tangente da 500 mila euro per cui finì agli arresti Riccardo Mancini, fedelissimo dell'ex sindaco Gianni Alemanno, anche lui indagato per questa vicenda. I filobus prodotti dalla Menarini Breda (gruppo Finmeccanica) furono ordinati dal Comune nel 2009 e acquistati attraverso la controllata Roma Metropolitana (la società che la sindaca Raggi vuole liquidare per gli sprechi negli appalti della metro C). I processi sono ancora in corso. Intanto le vetture - collaudate e immatricolate - sono ferme ai box dopo vari gi-

ri di prova e dopo essere passate da un deposito Atac all'altro.

I filobus erano stati acquistati per il Corridoio della mobilità che dovrebbe collegare l'Eur a Tor Pagnotta, una sorta di mega-corsia preferenziale per mezzi pubblici a doppia alimentazione: gasolio e elettricità (attraverso linee aeree a cui le vetture si agganciano per determinati tratti, per poi proseguire a carburante). L'iter per la realizzazione fu avviato nel 2008, ma fra ritardi e intoppi burocratici, i lavori non sono ancora terminati. Secondo gli annunci semi-ufficiali il

Corridoio dovrebbe entrare in funzione a metà 2017. I mezzi sono di proprietà di Roma Metropolitana, che è anche incaricata della realizzazione del Corridoio, e saranno conferiti a Atac dopo due anni di esercizio. Aspettando la fine dei lavori sulla Laurentina, i filobus non possono girare e restano in deposito.

Dopo una lunghissima trafila burocratica, a giugno scorso erano state definite le pratiche per la messa in esercizio provvisoria sulla linea 90 (che collega il Nuovo Salario alla Stazione Termini passando per Montesacro e la via Nomenta-

na). Come racconta Marco Rettighieri, ex direttore generale di Atac, «prima che lasciassi l'incarico era quasi tutto pronto. Le vetture da utilizzare erano 18 al giorno e avevamo anche programmato di alternare

tutti i mezzi, per evitare il deterioramento da inattività». Con il cambio al vertice dopo le dimissioni di Rettighieri e del presidente Armando Brandolese in polemica con la giunta Raggi, l'operazione si è bloccata.

«Lo spreco è doppio» osserva uno dei responsabili delle manutenzioni di Atac, «non solo perché teniamo bloccati i mezzi nuovi e sappiamo tutti quanto servirebbero in strada, ma anche perché il fermo vet-

tura prolungata richiede continui interventi per ridurre il deterioramento da inattività dei filobus. Soldi sprecati per l'acquisto, soldi sprecati per tenere i mezzi fermi».

Paolo Foschi

 Paolo_Foschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le vetture nel piazzale

A sinistra, i nuovi filobus parcheggiati nel deposito Atac di Tor Pagnotta (Foto Jpeg). In alto, una delle vetture durante una corsa di collaudo sulla Nomentana